



COMUNE DI MONTALCINO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 08/04/2024

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E DEL PIANO OPERATIVO DEL NUOVO COMUNE DI MONTALCINO AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DELLA LRT 65/2014

L'anno duemilaventiquattro il giorno otto del mese di Aprile, alle ore 18:24, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità mista, ossia in presenza presso la sala consiliare del Palazzo Comunale storico di P.zza del Popolo e in videoconferenza, così come previsto dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica" approvato con deliberazione C.C. n. 22/2022, con l'intervento dei Signori:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FRANCESCHELLI SILVIO	Sindaco	SI
NAFI ALESSANDRO	Presidente del Consiglio	SI (in VDC)
BARBAGLI GIULIO	Consigliere	SI
CANTINI FEDERICO	Consigliere e Vice Presidente del Consiglio Comunale	SI
CIACCI SIMONETTA	Consigliere	SI
CIANI GABRIELE	Consigliere	SI
COSEDDU ANGELO	Consigliere	SI
MARCON ILARIA PAOLA	Consigliere	SI
MEATTINI LISA	Consigliere	SI
PICCIONI AURORA	Consigliere	SI
PLATINI STEFANIA	Consigliere	SI
SANNA GIORGIO	Consigliere	SI
VITAGLIANO MASSIMILIANO CONTEK	Consigliere	NO

Risultano presenti n.12 e assenti n.1

Presente il Signor **Alessandro Nafi** in qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** assistito dal **Segretario Generale Dott. Caferrì Alessandro**

Presenti: Vicesindaco **Angelo Braconi** e Assessori **Davide Giorni, Giulia Iannotta, Maddalena Sanfilippo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Presenti nell'aula consiliare i tecnici comunali Arch. Giulia Nardi e Geom. Claudio Bindi.

Si dà atto che la C. Platini Stefania entra alle ore 18:33. I consiglieri presenti e votanti sono n. 12.

Dopodiché, uditi gli interventi come da separata verbalizzazione che sarà oggetto di successiva pubblicazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 11 novembre 2016 n. 78 (Istituzione del Comune di Montalcino per fusione dei Comuni di San Giovanni d'Asso e Montalcino.), con la quale a decorrere dal 01/01/2017 è stato istituito il nuovo Comune di Montalcino, per fusione degli estinti Comuni di Montalcino e San Giovanni d'Asso;

RICHIAMATO l'art. 5 della medesima legge regionale dove si stabilisce che "tutti i regolamenti, gli atti amministrativi generali, i piani, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione, vigenti alla data del 31 dicembre 2016, restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di Montalcino";

VISTI E RICHIAMATI:

- il Piano Strutturale (ai sensi delle L.R. n.5/1995 e n.1/2005 con s.m.) del Comune di San Giovanni d'Asso approvato con Delib.C.C.n.50 in data 29/11/2005, divenuto efficace il 25/01/2006, data di pubblicazione sul BURT del relativo avviso, tutt'ora vigente nell'ambito territoriale dell'estinto Comune di San Giovanni d'Asso ai sensi dell'art. 5 della L.R.n.78/2016 sopra citata;
- il Regolamento Urbanistico (ai sensi della L.R.n.1/2005 con s.m.) del Comune di San Giovanni d'Asso adottato con D.C.C. n. 42 del 4/08/2014 e approvato con D.C.C. n. 59 del 29/12/2014, divenuto efficace il 04/02/2015, data di pubblicazione sul BURT del relativo avviso, tutt'ora vigente nell'ambito territoriale dell'estinto Comune di San Giovanni d'Asso ai sensi dell'art. 5 della L.R.n.78/2016 sopra citata;

PRESO ATTO che al momento dell'entrata in vigore della L.R. 65/2014 (27/11/2014) l'estinto comune di San Giovanni d'Asso risultava avere approvato il Piano Strutturale (29/11/2005) e adottato il Regolamento Urbanistico (04/08/2014), onde per cui si applicano al suo territorio le norme transitorie definite all'art. 231 della L.R. 65/2014 (*Disposizioni transitorie per i comuni dotati di regolamento urbanistico adottato*)

VISTI E RICHIAMATI:

- lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) dell'estinto Comune di Montalcino, tutt'ora vigente nell'ambito territoriale di detto comune ai sensi dell'art. 5 della L.R.n.78/2016, costituito dal P.R.G. (formato ai sensi della L.R.n.74/1984 con s.m.) definitivamente approvato con Delib.C.R.T. n.91 in data 29.02.2000 e con Delib.C.C. n. 41 in data 01.06.2000, da alcune parti del R.E. con annesso P.d.F. e dalle successive Varianti parziali formate ai sensi dell'art.40 c.2 e 8 L.R.n.5/1995 e della L.R.n.1/2005;
- la Variante al P.R.G. relativa ad adeguamenti a PTCP-2013 e PS-2012, ed a disciplina e previsioni di varie zone del territorio comunale, tra cui quelle in territorio rurale, approvata con Delib.C.C.n. 57 in data 27.10.2015, divenuta efficace decorsi 15 gg. dal relativo avviso pubblicato nel BURT n.46 parte II in data 18/11/2015;
- il Piano Strutturale del Comune di Montalcino approvato con D.C.C. n. 45 in data 04.11.2011, tutt'ora vigente nell'ambito territoriale di detto comune ai sensi dell'art. 5 della L.R.n.78/2016;

PRESO ATTO che al momento dell'entrata in vigore della L.R. 65/2014 (27/11/2014) l'estinto comune di Montalcino risultava avere approvato il solo Piano Strutturale (04/11/2011), onde per cui si applicano al suo territorio le norme transitorie definite all'art. 232 della L.R. 65/2014 (*Disposizioni transitorie per i comuni dotati solo di piano strutturale approvato*);

PRESO ATTO che in ragione di quanto detto sopra l'attività urbanistico-edilizia del nuovo Comune di Montalcino risulta essere:

- territorialmente disomogenea (al territorio dei due comuni estinti si applicano regimi transitori e strumenti pianificatori diversi);
- fortemente limitata e condizionata dalle prescrizioni presenti nell'art. 231 e nell'art. 232 della L.R. 65/2014;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n.17 in data 12/04/2018 ed il Decreto del Sindaco n.27 in data 29/09/2022 con i quali il Segretario Generale del Comune di Montalcino Dott. Alessandro Caferrì è stato nominato Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art.37 L.R. Toscana n.65/2014 con s.m., relativamente agli atti di governo del territorio del Comune di Montalcino;
- il Decreto del Sindaco n. 5 del 15/01/2024 con il quale l'Arch. Paolo Giannelli è stato nominato Responsabile dell'Area 5 "Lavori pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente";

PRESO ATTO che:

- con D.C.R. n.72 in data 24.07.2007 è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.) e con D.C.R.n.37 in data 20.03.2015 è stata approvata la variante di *Integrazione del PIT con valenza di Piano paesaggistico*;
- in data 10 novembre 2014 è stata approvata la Legge Regionale n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- questi due atti modificano in maniera sostanziale il quadro di riferimento della pianificazione urbanistica e territoriale toscana;

CONSIDERATA la necessità di:

- superare le limitazioni alla attività urbanistica e alla attività edilizia comunale imposte dai *regimi* transitori vigenti e sopra richiamati;
- uniformare la pianificazione urbanistica in vigore su tutto il territorio comunale;
- adeguare gli strumenti comunali di pianificazione territoriale e urbanistica alle modifiche normative sopravvenute;

VISTA:

- la Determinazione n.452 in data 21/11/2016 del Responsabile dell'U.T.C. - Servizio Edilizia privata Urbanistica Ambiente dell'estinto Comune di Montalcino che approvava l'aggiudicazione definitiva dell'affidamento della redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo all'Associazione Temporanea di Imprese /Professionisti con mandatario l'Arch. Vezzosi Roberto, di seguito precisata:
 - a) Arch. Vezzosi Roberto, con c.f. VZZRRT59T19G713J p.i. 00224730978 e studio in Prato (PO);
 - b) Studio associato Idp studio, con c.f.-p.i. 01248280529 sede legale in Siena (SI) e Legale rappresentante l'Arch. Rizzotti Stefania,
 - c) Progeo Engineering s.r.l. con c.f.-p.i. 01994080511 sede legale in Arezzo (AR) e Legale rappresentante il Geol. Rossi Massimiliano,
 - d) Geol. Berlingozzi Luca, con c.f. BRLLCU79E15A390T p.i. 02127500516 e studio in Arezzo (AR);
 - e) Studio associato Studio Tecnico Agostoli, con c.f.-p.i. 00991350521 sede legale in Monteriggioni (SI) e Legale rappresentante il Dott. Agronomo Coletta Monica,

- f) Dott. Campana Stefano Remo Luigi, con c.f. CMPSFN70S12Z133E e residenza in Castelnuovo Berardenga (SI);
- la Determinazione n. 698 del 29/10/2017 con la quale si estendeva l'incarico di redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo del vecchio Comune di Montalcino, dato con Determina 452/2016, al territorio dell'ex comune di San Giovanni d'Asso.
 - vista la Delibera della Giunta Comunale n. 129 del 08/09/2023 con la quale si incaricava l'Avvocato Paolo Golini, con studio in Firenze, via Gino Capponi n. 26, per *"il supporto legale e qualificato, da affiancare all'Ufficio ed ai pianificatori, per la predisposizione e relativa realizzazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo"*;

PRESO ATTO che:

con la Delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 14/11/2019 ("REDAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE E DEL PIANO OPERATIVO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA LRT 65/2014 E PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LR 10/2010") (**Allegato 1**):

- 1) ha avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale (art. 92 della L.R. 65/2014) e del Piano Operativo (art. 95 della L.R. 65/2014) del Comune di Montalcino ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- 2) ha avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c.2 lett. b) bis, e dell'art.23 della L.R. Toscana n.10/2010 con s.m., il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) riguardante la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Montalcino;

la delibera di avvio del procedimento ed i suoi allegati:

- 1) sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune in data 20/11/2019
- 2) sono stati depositati presso gli Uffici Segreteria e Tecnico - Servizio Urbanistica del Comune di Montalcino per 60 giorni consecutivi;

con nota del 04/12/2019 (prot. 23623) l'avvio del procedimento di formazione dei due piani, gli elaborati allegati alla delibera di avvio del procedimento e la richiesta di contributi riguardanti l'avvio del procedimento sono stati inviati, ai sensi dell'art. 17 c. 1 della L.R. 65/2014, ai seguenti enti:

- REGIONE TOSCANA
 1. Direzione urbanistica e politiche abitative - Settore Pianificazione del territorio;
 2. Direzione urbanistica e politiche abitative - Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
 3. Direzione difesa suolo e protezione civile – Settore Genio civile Toscana sud - sede di Siena;
- PROVINCIA DI SIENA Settore Servizi Tecnici, Pianificazione territoriale
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Siena Grosseto e Arezzo
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE
- U.T.C. del Comune di Murlo
- U.T.C. del Comune di Buonconvento
- U.T.C. del Comune di Asciano
- U.T.C. del Comune di Trequanda
- U.T.C. del Comune di Pienza
- U.T.C. del Comune di San Quirico d'Orcia
- U.T.C. del Comune di Castiglion d'Orcia

- U.T.C. del Comune di Castel del Piano
- U.T.C. del Comune di Cinigiano
- U.T.C. del Comune di Civitella Paganico

con nota del 11/12/2020 (prot. int. 24127) l'avvio del procedimento di formazione dei due piani, l'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S) degli stessi piani e gli elaborati allegati alla delibera di avvio del procedimento sono stati inviati al "Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 4 c. 8 lettera a) del D.P.G.R. 14/02/2017 n. 4/R;

In risposta alla richiesta inoltrata ai sensi dell'art. 17 c. 1 della L.R. 65/2014 sono giunti i seguenti contributi:

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo (prot. 24433 del 17/12/2019) (**Allegato 2**)
- Regione Toscana – Genio Civile (prot. 25236 del 31/12/2019) (**Allegato 3**)
- Regione Toscana (prot. 9485 del 14/05/2020) (**Allegato 4**)
 - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio;
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale - Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente;
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale - Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole;
 - Direzione "Ambiente ed Energia" - Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti";
 - Direzione Politiche della Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Pianificazione e controlli in materia di cave;
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud - Sede di Siena;

PRESO ATTO che, allo scopo di intercettare le esigenze e di promuovere l'effettiva informazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 17, 36, 37 e 38 della L.R. 65/2014, del D.P.G.R. 14 febbraio 2017 n. 4/R e del D.G.R. n 1112 del 16-10-2017 l'Amministrazione Comunale ha:

- approvato con Determina n. 425 del 09/04/2019 la SCHEDA INFORMATIVA (**Allegato 5**) sulle attività di informazione e partecipazione CHE PRECEDONO I SUCCESSIVI ATTI FORMALI DI AVVIO DEI RELATIVI PROCEDIMENTI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA (ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO) PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO AI SENSI DELLA L.R.N.65/2014 CON S.M. del nuovo Comune di Montalcino;
- pubblicato in data 9/04/2019 sul Sito dell'Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio del Comune di Montalcino l'Avviso dove, in riferimento all'imminente avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo e del nuovo Piano Strutturale:
 - a) si stabiliva il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso avviso all'Albo pretorio, entro il quale chiunque poteva presentare osservazioni e contributi in merito;
 - b) si indicevano due incontri pubblici (propedeutici all'avvio del procedimento) tenuti:
 - in data martedì 07/05/2019, alle ore 9,00 presso la Sala del caminetto (al piano terra) nella sede del Municipio di San Giovanni d'Asso in Piazza A. Gramsci n.1 a San Giovanni d'Asso (Montalcino - SI);
 - in data martedì 07/05/2019, alle ore 15,00 presso l'Atrio della Biblioteca (al piano terra/seminterrato) nella sede del Comune di Montalcino in Piazza Cavour n.13 a Montalcino (SI);

- pubblicato in data 18/06/2019 sul Sito dell'Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio del Comune di Montalcino l'Avviso dove si riaprono i termini di scadenza per la presentazione dei contributi fissando la nuova scadenza al 31/07/2019;
- creato sul sito del Comune di Montalcino una pagina web (<https://maps3.ldpgis.it/montalcino/>) dedicata all'informazione sul procedimento di formazione e approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo e dove è possibile, su una base cartografica, inserire nuovi contributi o visionare i contributi presentati;
- approvato con la D.C.C. n. 73/2019 l'allegato "Avvio del Procedimento" al cui interno è presente "il programma delle attività di comunicazione e partecipazione", ai sensi dell'art. 17 c.3 lettera e) della L.R. 65/2014;
- pubblicato, il giorno 27/11/2023, all'Albo Pretorio on-line, sul sito web del Comune e sui principali social l'avviso con cui si indicavano due incontri pubblici per il giorno 4 Dicembre 2023 di presentazione dei piani urbanistici (P.S. e P.O.) di prossima adozione;

PRESO ATTO che prima dell'adozione del PS e del PO si sono tenuti i seguenti incontri di presentazione ed informazione del contenuto dei due piani:

- a) il giorno 4/12/2023 alle ore 15:00 nella sala della Biblioteca al piano terra del palazzo comunale in Montalcino, con la presenza di circa 80 persone (**Allegato 6**);
- b) il giorno 4/12/2023 alle ore 17:00 presso il municipio di San Giovanni d'Asso, con la presenza di circa 25 persone (**Allegato 7**);
- c) il giorno 09/01/2024 alle ore 9.30 presso l'ufficio del Sindaco del Comune di Montalcino si è svolto un incontro di presentazione dei due piani in adozione ad una rappresentanza dei viticoltori comunali e delle associazioni di categoria (**Allegato 8**);
- d) il giorno 15/03/2024 presso il municipio di San Giovanni d'Asso i due piani sono stati presentati al Consiglio di Municipio (**Allegato 9**);

CONSIDERATO che i contributi alla formazione del PS/PO previsti negli avvisi del 9/04/2019 e del 18/06/2019 sono continuati a pervenire ben oltre la scadenza dei termini fissata negli avvisi citati, in ragione di ciò l'Ufficio Urbanistica, per allargare il più possibile la partecipazione alla formazione dei due piani, ha deciso di accettare ed istruire i contributi arrivati fino al settembre 2023;

PRESO ULTERIORMENTE ATTO che a seguito della pubblicazione degli avvisi di cui sopra sono giunti 107 contributi (elencati nell'**Allegato 10**) e sono stati fatti 14 incontri (elencati nell'**Allegato 11**) individuali con privati e/o aziende che ne hanno fatto richiesta

VISTO il comma 1 dell'art. 25 della L.R. 65/2014 che stabilisce: *"Le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito all'articolo 4, commi 3 e 4, comprese quelle di cui all'articolo 64, comma 6 e comma 8, sono subordinate al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui al presente articolo....."*

PRESO ATTO che:

- Con nota del Responsabile Area 5 del 08/06/2020 (prot.n. 10916) è stata richiesta la Convocazione della **Conferenza di Copianificazione n. 1**, propedeutica all'approvazione del PS/PO del Comune di Montalcino prevista dall'art. 25 della L.R. 65/2014, convocata (in modalità remoto) dalla Regione Toscana per il giorno 23/09/2020 (**Allegato 12**: Verbale conferenza) alla presenza:
 - a) per la Regione Toscana dell'Assessore Regionale Urbanistica e pianificazione del territorio Vincenzo Ceccarelli,
 - b) per la Provincia di Siena del Consigliere Giulia Periccioli;

- c) per il Comune di Montalcino dell'Assessore Christian Bovini.
- Con nota del Responsabile Area 5 del 03/12/2020 (prot.n. 22040) è stata richiesta la Convocazione della **Conferenza di Copianificazione n. 2**, propedeutica all'approvazione del PS/PO del Comune di Montalcino prevista dall'art. 25 della L.R. 65/2014, convocata (in modalità remoto dopo alcuni rinvii) dalla Regione Toscana per il giorno 29 Ottobre 2021 (**Allegato 13**: Verbale conferenza) alla presenza:
 - a) per la Regione Toscana dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture, alla Mobilità e al Governo del Territorio presente Stefano Baccelli, del Dirigente Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio Marco Carletti e del Funzionario Tecnico Valentina Ronzini;
 - b) per la Provincia di Siena del Consigliere Provinciale David Bussagli e del Responsabile Servizio Pianificazione Territoriale e SIT Claudio Torsellini;
 - c) Per il Comune di Montalcino del Sindaco Silvio Franceschelli, del Responsabile Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica ed Edilizia Privata, Ambiente Paolo Giannelli e del progettista dei due piani Roberto Vezzosi;
- Con nota del Responsabile Area 5 del 15/05/2023 (prot.n. 9431) è stata richiesta la Convocazione della **Conferenza di Copianificazione n. 3**, propedeutica all'approvazione del PS/PO del Comune di Montalcino prevista dall'art. 25 della L.R. 65/2014, convocata (in modalità remoto) dalla Regione Toscana per il giorno 04/07/2023 (**Allegato 14**: Verbale conferenza) alla presenza:
 - a) per la Regione Toscana dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture, alla Mobilità e al Governo del Territorio Stefano Baccelli;
 - b) Per la Provincia di Siena del Sindaco del Comune di Sovicille e Consigliere Provinciale Giuseppe Gugliotti;
 - c) Per il Comune di Montalcino del Sindaco di Montalcino Silvio Franceschelli

Visto l'art. 5 comma 2 della L.R. 65/2010 dove si stabilisce che:

“Sono obbligatoriamente soggetti a VAS: (.....)”

- b) *“i piani e i programmi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e di quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'[articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357](#) (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);”*

IN CONSIDERAZIONE DI CIÒ:

- con nota del 04/12/2019 prot. 23590 è stato comunicato all'Autorità Competente VIA/VAS (allora) attiva presso l'Unione dei Comuni dell'Amiata Val d'Orcia l'avvenuto avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo del nuovo Comune di Montalcino (D.C.C. n. 73 del 14/11/2019) affinché potesse esercitare le funzioni previste nella “CONVENZIONE FRA COMUNE DI MONTALCINO E L'UNIONE DEI COMUNI DELL'AMIATA VAL D'ORCIA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DELL'AREA TECNICA RELATIVI A VAS E VIA”
- con nota del 26/02/2020 (prot. int. 4469) l'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S), gli elaborati allegati alla delibera di avvio del procedimento e la richiesta di contributi e pareri connessi alla stessa valutazione sono stati inviati, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di “*definire la portata ed il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale*”

- in risposta alla richiesta inoltrata ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 sono giunti i seguenti contributi (raggruppati nell'**Allegato 15**);

ENTE	Protocollo	data
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	4.525	27/02/2020
Regione Toscana – Genio Civile	6.582	26/03/2020
USL	8.133	23/04/2020
Centria	8.142	23/04/2020
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	8.709	04/05/2020
ARPAT	9.644	18/05/2020
Acquedotto Fiora	9.878	20/05/2020
Regione Toscana - Settore VIA e VAS	10.505	01/06/2020
Centria	11.757	19/06/2020

CONSIDERATO che a conclusione della fase preliminare della VAS è stato redatto il **Rapporto ambientale** corredato della Sintesi non tecnica, previsto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e dalla LRT 10/2010 e s.m.i., che costituiscono parte integrante degli elaborati del PO e del PS e ne accompagnano l'intero processo di elaborazione ed approvazione. Il rapporto Ambientale ha preso atto dei contributi e pareri pervenuti, li ha puntualmente verificati e ne ha recepito i contenuti nella misura pertinente ai contenuti e alle più ampie e correlate valutazioni del PO;

PRESO ATTO che:

- con nota del 08/09/2022 prot. 17601 l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montalcino ha inviato all'Autorità di Bacino Distrettuale la proposta di modifica ed integrazione della banca dati geomorfologica secondo quanto previsto agli artt 27-32 delle NTA di PAI;
- a seguito dell'invio della nota del 8/08/2022 sono stati effettuati sopralluoghi di verifica da parte del Dirigente dell'Autorità di Bacino Distrettuale e dei professionisti incaricati dal Comune di Montalcino di redigere gli elaborati geologici del PS e del PO che si sono conclusi in data 17/08/2023;
- con nota del 30/10/2023 prot. 21078 l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montalcino ha inviato all'Autorità di Bacino Distrettuale gli elaborati modificati a seguito dei sopralluoghi richiamati.
- In data 15/03/2024 prot. 5527 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha inviato una nota nella quale si comunica che, "per l'ottimizzazione dei due procedimenti richiamati in oggetto, ritiene necessario che il percorso di riesame della mappa di pericolosità del PAI sia concluso successivamente all'adozione formale del Piano Strutturale comunale immediatamente dopo la conclusione della fase di osservazioni da parte dei cittadini e una volta adottato definitivamente il PAI "dissesti" (**Allegato 16**);

RILEVATO che con prot. 5558 del 15/03/2024, sono state depositate presso la Regione Toscana Genio Civile Difesa del Suolo le indagini di supporto geologico, idraulico e sismico ai sensi del DPGR 30 gennaio 2020 n.5/R per il piano operativo e per il piano strutturale;

Dato atto che con comunicazione prot. n. 5828, pervenuta in data 20/03/2024 (**Allegato 17**), la Regione Toscana Genio Civile Difesa del Suolo, ha comunicato che suddetta documentazione è stata

acquisita al protocollo dell'Ufficio con il n. 175770 del 18/03/2024 ed è stata iscritta nel registro dei depositi al numero 392 in data 20/03/2024;

PRESO ATTO che:

- con nota del 27/09/2023 prot. n. 18745 l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montalcino ha richiesto alla Provincia di Siena, nell'ambito del procedimento di formazione del PS e del PO, la convocazione della commissione BSA per la verifica della normativa e degli interventi previsti nel PS/PO che interessano i beni classificati di interesse storico architettonico dal Piano Territoriale di Coordinamento;
- con nota del 10/10/2023 prot. n. 19648 la Provincia di Siena ha convocato la Commissione BSA per il medesimo giorno alle ore 10:00;
- il giorno 10/10/2023 si è svolta, con le modalità della videoconferenza, la Conferenza BSA e si è conclusa con un giudizio favorevole relativamente alle norme generali contenute nel PS e nel PO e riguardanti la disciplina degli immobili BSA; la valutazione dell'intervento riguardante un'attività ricettiva privata è stato rimandato alla Conferenza che, dopo l'adozione, sarà convocata ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR (**Allegato 18**);

VISTO:

- l'art. 145 del D.Lgs. n. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s. m. e i. e l'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR contenenti disposizioni in materia di adeguamento e conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1006 del 17/10/2016 con cui è stato approvato ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di piano del PIT/PPR l'Accordo fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana "per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione", sottoscritto in data 16/12/2016 e successivamente modificato con l'Accordo sottoscritto il 17/05/2018;

PRESO ATTO che:

- il procedimento di adozione e approvazione del nuovo Piano Strutturale è soggetto alla disciplina dell'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico (di seguito denominato anche P.I.T. - PPR), volta alla conformazione e adeguamento degli atti di governo del territorio;
- la Relazione di Avvio del Procedimento approvata con la D.C.C. n. 73 del 14/11/2019 contiene un capitolo dedicato "alla conformazione o all'adeguamento degli Atti di Governo del territorio al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT/PPR)";
- con prot. 991 del 15/01/2024 l'atto di avvio del procedimento suddetto è stato inviato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Disciplina del PIT alla Regione Toscana, alla Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo, al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Toscana e alla Provincia di Siena;

PRESO ATTO che i professionisti incaricati della redazione dei due piani urbanistici hanno consegnato i seguenti elaborati:

Piano Strutturale

Gli elaborati di Quadro conoscitivo e Progetto sono:

- Relazione illustrativa;
- Relazione sul territorio rurale e le attività agricole

- Relazione sulle risorse archeologiche nel territorio comunale di Montalcino con Schedario delle evidenze archeologiche e Tavola QC - ARC1 – Carta del potenziale rischio archeologico, scala 1:10.000(6 Tavole);
- Norme;
- Tavole

Quadro conoscitivo

- QC-D1 Intervisibilità, scala 1:10.000 (6 Tavole)
- QC-U1 Struttura insediativa storica, scala 1:10.000 (6 Tavole);
- QC-U2 Aree di rispetto, vincoli e tutele sovraordinate, scala 1:10.000 (6 Tavole);
- QC-U3 Spazi pubblici o riservati ad attività collettive, a verde pubblico, a parcheggio, scala 1:10.000 (6 Tavole);
- QC-U4 Gli assetti naturalistici e le aree protette, scala 1:10.000(6 Tavole);
- QC-U5 Classificazione di valore degli edifici nel territorio rurale, scala 1:10.000(6 Tavole);
- Statuto del territorio
 - ST-G1 Elementi e morfotipi della struttura idrogeomorfologica, scala 1:10.000(6 Tavole)
 - ST-AGR1 Elementi e morfotipi della struttura ecosistemica, scala 1:10.000(6 Tavole)
 - ST-AGR2 Morfotipi della struttura agroambientale, scala 1:30.000
 - ST_U1 Beni paesaggistici, scala 1:10.000(6 Tavole)
 - ST-U2 Elementi di matrice storica e altre tutele paesaggistiche, scala 1:10.000(6 Tavole)
 - ST-U3 Morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee, scala 1:10.000(6 Tavole)
 - ST-U4 Perimetro del territorio urbanizzato e del territorio rurale, scala 1:10.000(6 Tavole);
- Strategia dello sviluppo sostenibile
 - STR-P1 Strategie, scala 1:10.000(6 Tavole);
 - STR-P2 Scenario strategico, scala 1:30.000 (1 Tavola).

Gli elaborati delle indagini geologico tecniche, idrauliche e sismiche di supporto al Piano sono:

- R1 Relazione Geologica
- R2 Relazione Idrologico-Idraulica
- R3 Relazione Tecnica Illustrativa sullo Studio di Microzonazione Sismica di 2° livello
- ALL_R2_Allegati HEC-RAS alla Relazione idrologico-idraulica
- Tavole
 - SG.1 Carta Geologica (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - SG.2 Carta Geomorfologica (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - SG.3 Carta Idrogeologica (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - SG.4 Carta della Pericolosità Geologica (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - SI.1 Carta dei Battenti (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - SI.2 Carta della Velocità della Corrente (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - SI.3 Carta della Magnitudo Idraulica (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - SI.4 Carta della Pericolosità da Alluvioni (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - SI.5 Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprensiva delle aree di fondovalle fluviale (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - SS.1 Carta Geologico-Tecnica (1,2,3, scala 1:5.000)
 - SS.2 Carta delle Indagini e dei Dati di Base (1,2,3, scala 1:5.000)
 - SS.3 Carta delle Frequenze Fondamentali (1,2,3, scala 1:5.000)
 - SS.4 Carta della Pericolosità Sismica (1,2,3, scala 1:5.000)
 - SS.5 Carta delle MOPS (1,2,3, scala 1:5.000)
 - SS.6 Carta delle colonne MOPS 1,2,3, scala 1:5.000)
 - SS.7 Carta delle Sezioni Geologico - Tecniche (tavola unica, scala 1:5.000)
 - SS.8 Carta di MS2 Fattore di Amplificazione (0, 1-0,5) (1,2,3, scala 1:5.000)

- SS.9 Carta di MS2 Fattore di Amplificazione (0,4-0,8) (1,2,3, scala 1:5.000)
- SS.10 Carta di MS2 Fattore di Amplificazione (0,7-1,1) (1,2,3, scala 1:5.000)

Gli elaborati delle Valutazioni sono:

- Rapporto Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Sintesi non tecnica;
- Studio di Incidenza.

Piano Operativo

Gli elaborati di Progetto sono:

- Relazione illustrativa
- Disciplina di piano
- Norme Tecniche di Attuazione;
Allegato 1 – Aree di trasformazione;
- Relazione di conformazione al PIT-PPR
- tavole
 - PO.1÷6 Carta del rischio archeologico (scala 1:10.000, 6 tavole)
 - PO.1÷6 Zone territoriali omogenee, DM 1444/68 (scala 1:10.000, 6 tavole)
 - PO.1÷18 Disciplina del Territorio urbanizzato e dei nuclei rurali (scala 1:2.000, 18 tavole)
 - PO.1÷6 Disciplina del territorio rurale (scala 1:10.000, 6 tavole)
 - PO.1 Sintesi delle discipline (scala 1:30.000)

Gli elaborati degli studi geologici, idraulici e sismici di supporto al Piano sono:

- D1 Relazione geologica;
- D2 Schede di fattibilità album in formato A3;
- D3 Relazione idraulica;
- tavole
 - G.1 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - G.2 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - G.3 Carta della vulnerabilità sismica (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - G.4 Carta della esposizione sismica (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)
 - G.5 Carta delle aree a rischio sismico (1, 2, 3, 4, 5, 6, scala 1:10.000)

Gli elaborati delle Valutazioni sono:

- Rapporto Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Sintesi non tecnica;
- Studio di Incidenza.

DATO ATTO che gli elaborati sopra elencati sono consultabili e scaricabili collegandosi al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/10UiupZhRig96e6kuEhVKXctoq94gW0ug?usp=sharing>

PRESO ATTO che gli obiettivi generali degli strumenti urbanistici in adozione sono i seguenti:

- **proteggere e valorizzare la qualità del paesaggio comunale e la sua identità territoriale e culturale favorendo la crescita produttiva sostenibile** partendo dalla considerazione che l'estensione territoriale del comune di Montalcino è pari a 310 chilometri quadrati a fronte di una media di 80 chilometri quadrati dei comuni toscani. Detta circostanza, unitamente alle peculiarità dei vari versanti ed alle molte località presenti, rappresentano un tessuto socio economico, delle connotazioni nonché dei temi esistenti, molto diversificato e ciò ha imposto nello strumento una suddivisione del comune in n.11 aree di territorio urbanizzato e n. 11 ambiti del territorio rurale [il rilievo di Montalcino (R01)- Le colline tra Montalcino e l'Ombrone (R02) - Il versante boscato del Bogatto e dell'Ombrone (R03) - Le pendici collinari dell'Orcia e Ombrone (R04) - I fondivalle dell'Orcia e dell'Ombrone (R05) - Poggio Civitella e Sant'Angelo in Colle (R06)-

Le colline di Sant'Antimo e Castelnuovo dell'Abate (R07) - Le colline di Torrenieri (R08) - Le crete di San Giovanni d'Asso (R09) - L'Asso e Lucignano (R10) - Il poggio di Montisi (R11)].

- **favorire la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente facendo prevalere il riuso al consumo di suolo ed alle nuove edificazioni**, anche considerata l'ingente consistenza edilizia presente sia nelle aree urbane che in campo aperto, individuando delle aree di espansione abitativa residenziale sostenibili col fabbisogno e la crescita abitativa stimabile anche alla luce dello sviluppo economico previsto sulle varie località.
- lo sviluppo deve essere compatibile **con la salvaguardia paesaggistica e culturale del territorio nonché della biodiversità** esistente anche considerato che la crescita sostenibile è possibile ed a tal fine è sufficiente analizzare il grande sviluppo di questi anni, a fronte del quale si è comunque mantenuto, salvo rare eccezioni, il proprio valore di pregio sia paesaggistico che ambientale.
- l'assunzione del **principio della prossimità e dell'autocontrollo**, anche mediante l'imposizione di regole di specie che sono comunque necessarie, come cardine qualitativo per lo sviluppo affinché la percezione di ciò che è sostenibile o meno ricada in primis su chi promuove l'istanza ed in tal senso si assume a regola quella della contiguità. In tale contesto saranno sviluppate tutta una serie di norme ed azioni volte a contrastare ogni forma di speculazione.
- **valorizzare il patrimonio edilizio di valore storico, architettonico e documentale** come elemento cruciale, insieme al territorio rurale, per il rafforzamento dell'immagine territoriale e per la messa in valore della dimensione sostenibile.
- **salvaguardare i coni visivi e l'alternarsi delle colture tradizionali** preservando la struttura dell'insediamento edilizio storico, urbano e rurale, attraverso norme di contrasto al proliferare degli edifici in discontinuità con i centri aziendali e i nuclei poderali esistenti;
- **valorizzare ogni luogo secondo le sue peculiarità**, distinguendo i bisogni di servizi, di dotazioni urbane e di sviluppo a seconda delle località (basti pensare alla cittadella dell'agroalimentare di S. Giovanni d'Asso) e delle aree rurali sui quali insistono, che si differenziano profondamente da zona a zona;

CONSIDERATO che gli strumenti urbanistici in adozione si pongono anche i seguenti principi specifici di settore e servizio:

- Per quanto **attiene alle aree produttive artigianali, commerciali e di servizio**, si deve distinguere a seconda degli spazi disponibili e delle esigenze delle varie località, si prevede pertanto un'area di espansione artigianale, commerciale e di servizio sul Capoluogo (San Lazzaro e Capanna), in loc. S. Giovanni d'Asso con l'ampliamento dell'attuale zona nei pressi del distributore di carburante nonché la riqualificazione produttiva nel comparto artigianale, commerciale, logistica e di servizio delle aree industriali dismesse nella località di Torrenieri (ex ceramiche senesi ed ex sils);
- Per **lo sviluppo del settore turistico extra urbano** si ritiene che lo stesso debba vedere valorizzate ed implementate, per quanto possibile e nei limiti della sostenibilità, le previsioni preesistenti e frutto delle scelte di sviluppo di questi anni scongiurando un'antropizzazione diffusa ed incontrollata;

La logica del piano è quella di valutare anche gli effetti socio economici dello sviluppo turistico in campo aperto anche con lo scopo di colmare il divario socio economico, occupazionali, di offerta ed insediamento tra il territorio dei comuni fusi, nonché valorizzare le risorse naturali esistenti (in primis il paesaggio e l'acqua termale in loc. Velona, Bagnacci etc..) anche con lo scopo di destagionalizzare l'offerta turistica e renderla maggiormente gestibile rispetto a flussi incontrollabili che trasformano il territorio nel senso della banalizzazione e destrutturazione identitaria, che sono fenomeni da avversare;

Sempre in detto contesto di settore si è tenuto conto dei versanti in cui gli insediamenti turistici previsti insistono, con lo scopo di mantenere un equilibrio territoriale sostenibile e ciò sia guardando ai versanti del territorio comunale nonché esterni allo stesso (Val d'Arbia, Maremma, Amiata, Val di Chiana etc). Dette considerazioni assumo valore anche ai fini della gestione del flusso della manodopera, dei trasporti e quanto altro necessario;

L'obiettivo è quello di promuovere un'offerta turistica di alto livello che si contrappone ai modelli "banali ed usa e getta" che si stanno affermando in modo degenerativo e non sostenibile. In tale ottica, strumenti legislativi nazionali e regionali permettendo, sarà fatta un'opera di censimento, controllo e regolamentazione degli affitti brevi, in ogni sua forma, che se presenti in modo sostenibile e qualitativamente caratteristici sono un modello sostenibile ma quando detta forma assume connotati incontrollati, per numero e qualità, questa produce effetti negativi, sottraendo spazi residenziali alle famiglie, ai giovani ed ai lavoratori e generando un aumento incontrollato degli affitti e talvolta rappresentando una forma di concorrenza sleale rispetto alle strutture professionalmente organizzate;

- **in agricoltura** ci si pone altresì l'obiettivo di valorizzare le specifiche vocazioni territoriali del comune, attraverso il consolidamento del distretto rurale con le sue produzioni agricole tradizionali (vino, olio, cereali etc..), la promozione delle produzioni tipiche complementari (lo zafferano, miele, il tartufo, etc.) e favorendo la qualificazione ulteriore del territorio rurale attraverso il contributo dell'impresa agricola, delle attività connesse, di gestione faunistico venatoria ed ambientale nonché dell'agricoltura amatoriale. Lo sviluppo edificatorio dovrà sempre essere connesso al fabbisogno aziendale sia esso professionale che in forma amatoriale ed hobbistica, col vincolo della destinazione d'uso e divieto di trasformazione a finalità diverse da quelle originarie e ciò sia allo scopo di fornire i giusti spazi alle aziende, sia di scongiurare escamotage volti ad aggirare le normative ed accrescere le dotazioni edificatorie per finalità diverse da quelle originarie. Per questo motivo sono privilegiate le strutture leggere, removibili e facilmente riciclabili. Le previsioni di compensazione ambientale previste nei programmi di miglioramento agricolo ambientale saranno oggetto di particolare attenzione;

Anche in tale ambito vige il principio dell'autocontrollo, dell'autocertificazione e dell'assunzione degli atti d'obbligo per i quali sarà istituito un apposito "registro" e saranno effettuate le attività di controllo periodico. Come detto assumono valore e riconoscimento anche le attività hobbistiche, la gestione faunistico venatoria, l'orticoltura amatoriale e quanto altro previsto.

- **Per quanto attiene alle dotazioni pubbliche e di servizio alla collettività**, si prevede quanto segue:
 - a) **ogni luogo deve avere dei suoi spazi con finalità sociali** (ricreative, aggregative, sportive, culturali etc etc....) e tale obiettivo si persegue:
 - o imponendo un vincolo di destinazione d'uso prevalente a quelle strutture e spazi che storicamente rappresentano un valore sociale e di servizio al cittadino ed all'identità territoriale (S. Agostino, S. Antonio, Palazzo Pieri, le Sedi dei Quartieri di Montalcino, gli spazi delle Contrade di Montisi, l'Orto di Sesto a S. Giovanni d'Asso, gli impianti a Castelnuovo Abate, Montisi, S. Angelo in Colle e Scalo e molto altro...). Quanto detto tra origine dall'esigenza di preservare taluni spazi pubblici evitando che diventino spazi privati ed esclusivi, sottratti alla funzione sociale storica ed originaria;
 - o individuando tutta una serie di aree da sottoporre al vincolo di espropriazione per la realizzazione di parcheggi, spazi verdi e di servizio e quanto altro necessario allo sviluppo attuale ed aggregativo della località di riferimento;
 - b) valorizzare e favorire la ristrutturazione delle **stazioni** lungo la rete ferroviaria Asciano-Monte Antico, anche alla luce dello sviluppo di una serie di progetti connessi alla mobilità lenta, turistica e sostenibile;

- c) proseguire nel percorso di accrescere le **dotazioni scolastiche**, che siano moderne ed integrate col tessuto sociale di riferimento ed in alcuni casi anche come leva di sviluppo, come per la cittadella Agro-alimentare di San Giovanni d'Asso. In questi anni è stata accresciuta la dotazione degli asili esistenti di Montalcino e S. Angelo Scalo, con convenzioni ed investimenti rilevanti a Torrenieri (da sviluppare ulteriormente) e Montisi. È stata compiuta la ristrutturazione della Scuola di Torrenieri, è in corso di edificazione l'Istituto Professionale di S. Giovanni d'Asso ed è in fase conclusiva di verifica progettuale il lungo ed estenuante percorso di progettazione del polo scolastico e di servizio del Capoluogo, che prevede la Scuola, un importante parcheggio, un parco urbano e la risistemazione della viabilità di accesso alla località, coinvolgendo anche l'area del campo sportivo. Questo percorso porterà ad aumentare la dotazione scolastica rendendola attuale e moderna;
- d) prevedere un **piano parcheggi**, particolarmente rilevante sul capoluogo, per proseguire il percorso di implementazione degli stessi, con l'individuazione di nuove aree ed ampliamento di quelle esistenti, anche al fine di far convivere il bisogno residenziale con quello turistico. Le zone rilevanti sono: Duomo, via delle Scuole, via Gattoli, Fortezza, Spuntone, Collina d'Italia, cimitero, Pineta Osticcio. Una particolare attenzione sarà dedicata alla sosta nell'area del Presidio Ospedaliero;
- e) **proseguire nel percorso di manutenzione ed implementazione delle dotazioni sportive esistenti**, estremamente presenti sul territorio, portando anche a compimento l'edificazione in corso della palestra di S. Giovanni d'Asso e col progetto della nuova scuola anche una nuova palestra a Montalcino e sempre nel capoluogo la realizzazione di alcune strutture nel parco della Pineta e l'ammodernamento importante della zona sportiva di Torrenieri ove esiste già una progettualità esecutiva per la quale è stato richiesto il finanziamento. Eguale percorso dovrà essere compiuto sulle strutture presenti a Castelnuovo dell'Abate e S. Angelo. Mentre per la piscina il Comune ha contribuito all'ammodernamento di quella di Buonconvento, per la quale sia auspica la prossima apertura anche in una logica degli impianti in forma intercomunale. Ad oggi gli impianti sportivi esistenti sono i seguenti:
- a Montalcino, campo sportivo G. Bianchini con annesso 1 campo a sette, Palestra e due spazi connessi al plesso scolastico, 1 campo di tiro con l'arco e due campi da tennis;
 - a Torrenieri, 1 campo sportivo ed una palestra nonché due spazi polivalenti in zona impianti sportivi oltre al campo polivalente in Via Crocchi;
 - a S. Angelo Scalo, 1 campo sportivo ed un campo di calcetto/tennis;
 - a S. Angelo in Colle un'area polivalente;
 - a Castelnuovo dell'Abate 1 campo di calcetto a cinque;
 - a S. Giovanni d'Asso 1 campo di calcetto a sette;
 - a Montisi un'area sportiva col campo della Giostra, 1 campo sportivo ed 1 campo da calcetto.
- f) **per il verde pubblico e parchi** (pineta, parco Santini etc..) è previsto che siano implementate le dotazioni ludiche e sportive anche mediante la possibilità di insediare attività di servizio come i chioschi, servizi igienici e quanto altro. È altresì previsto a S. Giovanni d'Asso un importante spazio di collegamento con funzione di parco (orto di sesto), di servizio, funzionale alla scuola ed anche al collegamento pedonale protetto tra questa ed il municipio. Sono altresì previsti una serie di spazi verdi nelle varie località;

PRESO ATTO che connessi e coordinati con i piani in adozione si prevederanno una serie di **piani di settore** che concorrono al governo del territorio tra i quali assumono particolare rilievo:

- Regolamento Edilizio e relative appendici o allegati (monetizzazione, incentivi edilizia sostenibile, oneri e sanzioni, etc.);
- Piano Comunale di Protezione Civile;
- Piano Comunale di Classificazione Acustica;
- Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)
- Piano regolatore Cimiteriale;
- Piano di classificazione delle strade e dei sentieri;
- Piano di valorizzazione delle Tartufaie;
- Piano comunale della telefonia mobile e le telecomunicazioni.

Taluni di questi strumenti sono già stati approvati ed altri sono in corso di approvazione e nell'insieme concorreranno alla gestione integrata del territorio, fornendo anche un riordino di valenza ed efficienza storica rispetto ad una serie di fattispecie che sono storicizzate e che devono essere attualizzate. In tale contesto di modernizzazione del settore concorre anche la digitalizzazione delle circa 16.000 pratiche urbanistiche, la quale è già in corso di attuazione ed all'esito della stessa potrà essere efficientato l'ufficio, oggi chiamato a rispondere ad una media di 200 accessi agli atti e conformità annue nonché alla gestione di circa 600 pratiche complessive annue, e per l'effetto sarà reso un servizio veloce agli utenti.

PRESO ATTO che nell'*Allegato 1 – Aree di trasformazione* sono elencati i beni immobili interessati da una previsione di nuova opera pubblica e quindi soggetti alla procedura di esproprio ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

PRESO ATTO che fra gli elaborati di piano sono presenti il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non tecnica" di cui all'art. 24 della L.R. 10/2010 e ricordato che ai sensi dell'art. 8 c. 6 della medesima legge i documenti citati *"vengono adottati contestualmente alla proposta di piano o programma, e le consultazioni di cui all'articolo 25, vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'articolo 19 della l.r. 65/2014 sul piano o programma adottato"*;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 63 del 30/11/2020 del C.C. del Comune di Montalcino, avente ad oggetto *"Modifica della definizione dei soggetti competenti in materia di V.I.A. e di V.A.S. e attribuzione di funzione di autorità competente in materia di V.I.A. e di V.A.S. alla Commissione Comunale per il Paesaggio integrata con un membro esperto in materia ambientale"*;

VISTA la Relazione del RUP, prevista dall'art. 33 della L.R. 65/2014 e allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (**Allegato 19**);

VISTO il "Rapporto del garante della comunicazione e partecipazione" allegato (**Allegato 20**) al presente atto come parte integrante e sostanziale;

VISTA la L.R. 65/2014 e la L.R. 10/2010;

VISTI il DPGR n.32/R/2017 e il DPGR 5/R/2020;

RICHIAMATI i regolamenti regionali n. 63/R/2016, n. 7/R/2017;

VISTO il DPR 327/01 e la L.R. 30/2005;

VISTA la Legge 241/90 e D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI E RICHIAMATI:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall'11.02.2001, e la Variante di revisione ed aggiornamento del P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Siena con Delib.C.P.n.124 in data 14.12.2011, divenuta efficace con la pubblicazione nel BURT n.11 in data 14.02.2012 del relativo avviso, e le successive Varianti parziali anch'esse divenute efficaci;
- il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dalla pubblicazione del relativo Avviso sul BURT n.42 del 17.10.2007, nonché la relativa Variante di *Integrazione del PIT con valenza di Piano paesaggistico* approvata con Delib. C.R.n.37 in data 20.03.2015, ed efficace dalla pubblicazione del relativo Avviso sul BURT n.28 Parte prima in data 20/05/2015;

RITENUTO che sussistano, alla luce di tutto quanto sopra riportato e illustrato, le condizioni per adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 (procedimento per l'adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica) il Piano Strutturale ed il Piano Operativo del nuovo Comune di Montalcino, costituito dagli elaborati sopraelencati;

VISTI i pareri favorevoli, allegati al solo originale, dei Responsabili dei Servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 con s.m. *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge da 12 consiglieri presenti e votanti;

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi qui interamente riportate e trascritte quali punti integranti e sostanziali

DELIBERA

1. di **ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, il **PIANO STRUTTURALE** ed il **PIANO OPERATIVO** del nuovo Comune di Montalcino, costituito dagli elaborati elencati in premessa, allegati al presente atto a formarne parte integrante formale e sostanziale, da considerarsi come se fossero di seguito trascritti;
2. di **ADOTTARE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 L.R.T. 10/2010 la documentazione inerente alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) relativa al Piano Strutturale e al Piano Operativo, conforme all'art. 24 L.R.T. 10/2010, costituita da: Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Studio d'incidenza allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sono allegati al presente atto onde formarne parte integrante e sostanziale:
 - la Relazione del Responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 33 della L.R. 65/2014 (Allegato 19);
 - il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, elaborato ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 (Allegato 20);
4. di dare atto che gli elaborati sopra elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare, sono consultabili online al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/folders/10UiupZhRig96e6kuEhVKXctoq94gW0Ug?usp=sharing>
5. di disporre l'invio alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 19 della L.R. n° 65/2014;
6. di disporre l'invio del presente provvedimento, con tutti i suoi allegati, ai soggetti dell'art. 8 della LR 65/2014 (ai sensi dell'art. 19 c. 1 della L.R. 65/2014), agli enti territoriali interessati e ai

soggetti competenti in materia ambientale), come individuati all'atto di avvio del procedimento, e all'Autorità Competente in materia di VAS (ai sensi dell'art. 25 c. 2 della L.R. 10/2010);

7. di disporre che il provvedimento adottato sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), affinché chiunque ne abbia interesse entro e non oltre il predetto termine, possa provvedere all'inoltro delle osservazioni che ritenga opportune;
8. di disporre l'invio al Garante regionale dell'informazione e della partecipazione il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione e la sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 4 comma 8 del D.P.G.R. 14 febbraio 2017, n. 4/R e dell'art. 38 comma 2 della L.R. n. 65/2014;
9. di dare mandato agli uffici competenti di avviare il procedimento per l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio ai sensi D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, affinché gli interessati possano formulare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni che saranno valutate ai fini delle definitive determinazioni;
10. di prendere atto che non si potrà procedere alla definitiva approvazione del piano prima di avere acquisito il parere positivo del Genio Civile di Siena sul deposito effettuato sensi del comma 8 del citato art. 104 della L.R. 65/2014 in data 15/03/2024 (prot. 5558);

DELIBERA altresì

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge da 12 consiglieri presenti e votanti di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Alessandro Nafi

Il Segretario Generale
Cafferri Alessandro
